COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 270 DEL 17/07/2025

OGGETTO:	**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ANGELO CUSTODE", UBICATO IN VIA UGO FOSCOLO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciassette** del mese di **Luglio** alle ore **15:10** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA		X
RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.
Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la società Edilart Costruzioni S.r.l., con sede a Rovigo, in Viale Porta Adige, n. 45 – C.F./P.Iva 01193470299, per il tramite del portale "www.impresainungiorno.gov.it", ha presentato in data 18/04/2024, codice identificativo pratica: 01193470299-10042024-0918, prot. REP_PROV_RO/RO-SUPRO/205413, apposita domanda di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, per l'urbanizzazione dei terreni ubicati lungo Via Ugo Foscolo s.n.c.;
- la predetta proposta di Piano Urbanistico Attuativo, fa seguito alle previsioni di cui all'accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004, recepito all'interno del Piano degli Interventi del Comune di Rovigo (Variante parziale n. 13 al P.I. approvata con D.C.C. n. 81 del 14/11/2023) e stipulato in data 19/02/2024 (giusto Atto Rep. 28269, Racc. 24709) tra la ditta Edilart Costruzioni S.r.l. ed il Comune di Rovigo, per l'urbanizzazione ai fini residenziali di terreni già oggetto di un precedente P.I.R.U.E.A. (P.A. N. 34 "Angelo Custode") non ancora attuato, per il quale la predetta proposta di P.U.A. in oggetto si configura quale variante allo stesso;
- le aree ricomprese all'interno del perimetro di detto strumento urbanistico attuativo, risultano catastalmente censite come segue:
  - in proprietà Edilart Costruzioni S.r.l.:
    Censuario di Rovigo, Fg. 20, mapp. 846, ha 0.47.70;
    Censuario di Rovigo, Fg. 20, mapp. 190, ha 0.27.94;
    Censuario di Rovigo, Fg. 20, mapp. 648, ha 0.23.59;
  - in proprietà Ente Seminario Vescovile S. Pio X della Diocesi di Adria e Rovigo:
    Censuario di Rovigo, Fg. 20, mapp. 127 (parte), ha 1.41.85 (parte);
- la Variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo, approvata con D.C.C. n. 81 del 14/11/2023, classifica l'ambito di intervento del suddetto Piano Urbanistico Attuativo nel seguente modo: Zona "P.I.R.U.E.A." soggetta alla Scheda Urbanistica n. 5;

DATO ATTO che:

- il progetto urbanistico, tenuto conto dello stato dei luoghi, propone di riperimetrare l'ambito di Piano Urbanistico Attuativo, secondo quanto disposto dall'art. 20, co. 8 bis, della L.R. 11/2004 secondo cui «[…] *Fatte salve le diverse disposizioni dettate dal piano degli interventi (PI) ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b), i piani urbanistici attuativi possono prevedere modificazioni delle proprie perimetrazioni entro il limite del 10 per cento in termini di superficie, nonché trasposizioni di zone conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture e attrezzature pubbliche previste dal PI, purché nel rispetto della capacità insediativa teorica dello stesso e senza riduzione delle superfici per servizi.*[...]», per una superficie reale complessiva di progetto pari a 10.670 mq;
- la proposta progettuale propone, coerentemente con quanto disposto dalla Variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi e dall'Accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 stipulato in data 19/02/2024, di urbanizzare i terreni prospicienti Via Ugo Foscolo, ricavando una volumetria massima a destinazione residenziale pari a 10.240 mc, all'interno di una superficie fondiaria di 8.670 mq. All'interno della predetta superficie si prevede di articolare lo sviluppo insediativo attraverso la creazione di due varchi di collegamento privati su Via Ugo Foscolo, i quali daranno accesso ai singoli lotti edificabili. Il progetto urbanistico prevede inoltre di ricavare un'area verde pubblica della superficie di 745 mq, una pista ciclopedonale di collegamento tra Via Foscolo e Via Sichirollo di 410 mq e dotata di impianto di illuminazione, oltre alla cessione dell'area destinata a marciapiede e parcheggio pubblico lungo Via Ugo Foscolo per una superficie di 471 mq. La proposta di Piano attuativo prevede, altresì, la risistemazione con cessione al Comune di Rovigo dell'area attualmente in proprietà dell'Ente Seminario Vescovile S. Pio X della Diocesi di Adria e Rovigo destinata a piazzetta pubblica per una superficie di 374 mq, ed ubicata su Via Sichirollo;
- la proposta progettuale prevede i seguenti parametri urbanistici:
  Superficie territoriale di progetto: 10.670 mq;

Superficie fondiaria: 8.670 mq;
Superficie destinata a parcheggio pubblico primario e viabilità pubblica su via Foscolo: 471 mq;
Superficie destinata a verde pubblico primario: 745 mq;
Superficie destinata a pista ciclo-pedonale: 410 mq;
Superficie destinata a piazzetta pubblica su via Sichirollo comprensiva di fasce a verde: 374 mq;
Volume massimo edificabile: 10.240 mc;
Superficie coperta massima: 40% della sup. fondiaria;

- la proposta di P.U.A. prevede, in continuità con quanto precedentemente definito dal P.I.R.U.E.A. interessante le medesime aree, di ricavare obbligatoriamente una quota di volumetria da destinare ad edilizia convenzionata o agevolata convenzionata, pari al 10% del volume complessivo previsto e corrispondente a 1.024 mc. A tal fine il soggetto attuatore dovrà, pertanto, comunicare al Comune di Rovigo entro 30 giorni dalla stipula della relativa convenzione urbanistica, il lotto o i lotti nei quali realizzare i predetti interventi edilizi;
- la proposta in parola è composta dai seguenti elaborati grafici e descrittivi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 11/2004, redatti dal progettista incaricato dalla proprietà e di seguito elencati quali parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Tav. 1: Rilievo strumentale dell'area interessata dal PUA, Piano Quotato e Zonizzazione, Tabella Superfici;
  - Tav. 2: Cartografia di riferimento;
  - Tav. 3: Planivolumetrico, planimetria quotata e distanze. Dati di progetto;
  - Tav. 4: Reti Tecnologiche;
  - Tav. 5: Viabilità, Segnaletica. Accessibilità e Percorribilità D.M. 236/1989;
  - Tav. 6: Planimetria, Sezioni longitudinali e trasversali, definizione della quota zero di progetto del lotto. Verde Pubblico;
  - Tav. 7: Sviluppo delle superfici. Aree da cedere al Comune;
  - Tav. 8: Progetto Case Tipo. Piante, Prospetti, Sezioni;
  - All. A: Norme Tecniche di Attuazione;
  - All. B: Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
  - All. C: Relazione Tecnica;
  - All. D: Computo metrico estimativo;
  - All. E: Elenco prezzi;
  - All. F: Quadro economico;
  - All. G: Schema di convenzione urbanistica;
  - All. H: Relazione compatibilità idraulica;
  - All. I: Tav. 01/01 – Compatibilità idraulica area edificabile;
  - All. L: Relazione geologica, geotecnica e sismica;
  - All. M: Analisi di clima acustico con rilievo fonometrico nel sito del futuro cantiere, con rilievi diurni e notturni ai sensi della L. 447/95 – D.Lgs 42/2017;
  - Modulo di identificazione del P/P/P/I/A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di Vinca;

CONSIDERATO che la proposta di P.U.A. in parola ha concluso positivamente il procedimento istruttorio, giusta Determinazione di conclusione della conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, in data 09/04/2025, resa dal Dirigente del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili"* (allegata al presente atto unitamente ai rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale), nell'ambito della quale sono stati acquisiti i vari pareri da parte degli Uffici interni del Comune di Rovigo, nonché dai vari Enti e/o Amministrazioni esterni coinvolti nel procedimento amministrativo;

RICHIAMATI, in particolare, tutti i pareri, atti e relative prescrizioni, acquisiti nell'ambito dei lavori della predetta Conferenza di Servizi istruttoria, che qui si intendono totalmente fatti salvi e confermati;

DATO ATTO che alla luce delle prescrizioni disposte dal Settore LL.PP. - Ufficio Suolo (giusta nota prot. 24334 del 28/03/2025), l'importo dei lavori per opere di urbanizzazione previsto dalla proposta di PUA in esame, secondo quanto definito dall'ultima versione del computo metrico estimativo e relativo quadro economico di spesa complessivo fornito dal progettista, assume carattere provvisorio e, pertanto, lo stesso diverrà definitivo, sia ai fini della definizione delle garanzie fideiussorie a favore del Comune, che dell'incidenza sullo scomputo dagli oneri di urbanizzazione primaria, solo dopo l'approvazione da parte del Comune in sede di redazione del progetto esecutivo delle OO.UU.;

POSTO che:

- il soggetto attuatore avrà titolo allo scomputo dall'importo del contributo di costruzione della quota parte afferente le opere di urbanizzazione primaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 86 della L.R. 61/1985, secondo quanto specificato dagli artt. 4 e 5 dello schema di convenzione (All. G: Schema di convenzione urbanistica);
- l'importo delle opere di cui al precedente punto dovrà essere garantito da apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, per un importo pari al 100% dell'importo complessivo del quadro economico definitivo che verrà approvato in sede di definizione del progetto esecutivo delle OO.UU., comprensivo di spese tecniche, oneri di sicurezza ed I.V.A. di legge;
- le suddette garanzie saranno svincolate solo dopo l'avvenuta cessione delle opere di urbanizzazione in favore del Comune di Rovigo;
- solo successivamente alla presa d'atto ed approvazione del certificato di collaudo favorevole, unitamente alla conseguente cessione delle opere di urbanizzazione, potranno essere presentate le Segnalazioni Certificate di Agibilità ex art. 24 del D.P.R. 380/2001 relative agli edifici, pena l'irricevibilità delle medesime;

DATO ATTO che nel bilancio dell'esercizio in cui verranno acquisite le opere di urbanizzazione a scomputo, saranno previsti gli stanziamenti di entrata e spesa necessari ai fini della regolazione contabile, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011;

PRESO ATTO che per la proposta di Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non risulta necessario avviare il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, alla luce della casistica di esclusione prevista dalla L.R. 12/2024 e dal Regolamento attuativo in materia di VAS, n. 3 del 09/01/2025, secondo il quale «[…] *Non rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica di cui agli articoli 3 e 4 del presente regolamento, gli strumenti attuativi o loro varianti finalizzati all'introduzione di aree residenziali con superficie territoriale inferiore a tre ettari, qualora ricadano in ambiti già oggetto di VAS* [...]», tenuto conto che l'intervento oggetto della proposta di PUA (a destinazione residenziale e con superficie inferiore ai tre ettari), è già stato oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo;

VISTO che il progettista della proposta di PUA in esame ha provveduto a trasmettere il nuovo modulo per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della L.R. 12/2024 e relativo Regolamento Regionale n. 4 del 09/01/2025, secondo quanto disposto dal recente Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto n. 15 del 17/02/2025 (giusta comunicazione prot. REP_PROV_RO/RO-SUPRO 0243566/31-03-2025);

VISTA l'idoneità del PUA di iniziativa privata in parola a disciplinare l'uso e la tutela del territorio interessato in conformità alle disposizioni contenute nel P.I. vigente e nella L.R. 23/04/2004, n. 11;

DATO ATTO che per l'attuazione del Piano di cui si discute non sono previsti stralci funzionali separati;

DATO ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Attuativo in questione non determina consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, essendo l'ambito di intervento ubicato all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, co. 1, lett. e), della sopraccitata Legge Regionale;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 11/2004 relativo al procedimento di formazione, efficacia e varianti al piano urbanistico attuativo, ed in particolare quanto disposto dai commi 3 e 4 dello stesso articolo, secondo i quali: «*3. Entro cinque giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna. Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni. 4. Entro settantacinque giorni dal decorso del termine di cui al comma 3, la Giunta comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate[...]*»;

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:
- la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il D.M. 02/04/1968, n. 1444: "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";
- il D.L. 06/12/2011, n. 201 (cd "Salva Italia") convertito in Legge 22/12/2012, n. 214 ed in modo particolare l'art. 45, co. 1, con cui è stato introdotto il co. 2-bis all'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il vigente Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*
a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Zago, Funzionario Tecnico della Sezione *"Urbanistica"* – UOC *"Pianificazione"*, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 173 del 28/12/2023;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte del:
- Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Angelo Custode", composto dagli elaborati progettuali di seguiti elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Tav. 1: Rilievo strumentale dell'area interessata dal PUA, Piano Quotato e Zonizzazione, Tabella Superfici;
   - Tav. 2: Cartografia di riferimento;
   - Tav. 3: Planivolumetrico, planimetria quotata e distanze. Dati di progetto;
   - Tav. 4: Reti Tecnologiche;
   - Tav. 5: Viabilità, Segnaletica. Accessibilità e Percorribilità D.M. 236/1989;
   - Tav. 6: Planimetria, Sezioni longitudinali e trasversali, definizione della quota zero di progetto del lotto. Verde Pubblico;
   - Tav. 7: Sviluppo delle superfici. Aree da cedere al Comune;
   - Tav. 8: Progetto Case Tipo. Piante, Prospetti, Sezioni;
   - All. A: Norme Tecniche di Attuazione;
   - All. B: Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
   - All. C: Relazione Tecnica;
   - All. D: Computo metrico estimativo;
   - All. E: Elenco prezzi;
   - All. F: Quadro economico;
   - All. G: Schema di convenzione urbanistica;
   - All. H: Relazione compatibilità idraulica;
   - All. I: Tav. 01/01 – Compatibilità idraulica area edificabile;
   - All. L: Relazione geologica, geotecnica e sismica;
   - All. M: Analisi di clima acustico con rilievo fonometrico nel sito del futuro cantiere, con rilievi diurni e notturni ai sensi della L. 447/95 – D.Lgs 42/2017;
   - Modulo di identificazione del P/P/P/I/A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di Vinca;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto urbanistico, tenuto conto dello stato dei luoghi, prevede una riperimetrazione dell'ambito di Piano Urbanistico Attuativo, secondo quanto disposto dall'art. 20, co. 8 bis, per una superficie inferiore al 10% della superficie territoriale;
4. **DI DARE ATTO** che per l'attuazione del Piano di cui si discute non sono previsti stralci funzionali separati;
5. **DI STABILIRE** che:
   - il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dovrà rispettare tutto quanto disposto dai vari pareri e relative prescrIzioni acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria, di cui alla Determinazione di conclusione della conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, in data 09/04/2025, resa dal Dirigente del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili"* (allegata al presente atto unitamente ai rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale);
   - il soggetto attuatore avrà titolo allo scomputo dall'importo del contributo di costruzione della quota parte afferente le opere di urbanizzazione primaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 86 della L.R. 61/1985, secondo quanto specificato dagli artt. 4 e 5 dello schema di convenzione (All. G: Schema di convenzione urbanistica);
   - l'importo delle opere di cui al precedente punto dovrà essere garantito da apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, per un importo pari al 100% dell'importo complessivo del quadro economico definitivo che verrà approvato in sede di definizione del progetto esecutivo delle OO.UU., comprensivo di spese tecniche, oneri di sicurezza ed I.V.A. di legge;

- le suddette garanzie saranno svincolate solo dopo l'avvenuta cessione delle opere di urbanizzazione in favore del Comune di Rovigo;
- solo successivamente alla presa d'atto ed approvazione del certificato di collaudo favorevole, unitamente alla conseguente cessione delle opere di urbanizzazione, potranno essere presentate le Segnalazioni Certificate di Agibilità ex art. 24 del D.P.R. 380/2001 relative agli edifici, pena l'irricevibilità delle medesime;
- l'approvazione del Piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste, come prevede l'art. 20, co. 12, della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- il termine per l'attuazione degli interventi previsti dal P.U.A. è pari a dieci anni decorrenti dalla futura data di entrata in vigore del P.U.A. medesimo, a cui seguirà la sottoscrizione della convenzione urbanistica, come stabilito dall'art. 28 della L. 17/08/1942, n. 1150 e dall'art. 20, co. 9, della L.R. 23/04/2004, n. 11;

6. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:
   - gli adempimenti previsti dall'art. 20 della L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro cinque giorni del Piano Urbanistico Attuativo adottato presso la Segreteria del Comune per la durata di dieci giorni e relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Rovigo;
   - l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";
7. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili"* eventuali modifiche ed integrazioni agli atti di futura sottoscrizione, adottati con la presente deliberazione, ritenute necessarie ai fini della tutela del pubblico interesse;
8. **DI DARE ATTO** che:
   - il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di cui all'oggetto non determina consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017;
   - per la proposta di Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non risulta necessario avviare il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, alla luce della casistica di esclusione prevista dalla L.R. 12/2024 e dal Regolamento attuativo in materia di VAS, n. 3 del 09/01/2025, secondo il quale «[…] *Non rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica di cui agli articoli 3 e 4 del presente regolamento, gli strumenti attuativi o loro varianti finalizzati all'introduzione di aree residenziali con superficie territoriale inferiore a tre ettari, qualora ricadano in ambiti già oggetto di VAS* [...]», tenuto conto che l'intervento oggetto della proposta di PUA (a destinazione residenziale e con superficie inferiore ai tre ettari), è già stato oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante parziale n. 13 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo;
   - nel bilancio dell'esercizio in cui verranno acquisite le opere di urbanizzazione a scomputo, saranno previsti gli stanziamenti di entrata e spesa necessari ai fini della regolazione contabile, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011;
   - dopo la fase di deposito, nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
   - entro settantacinque giorni dal decorso del termine per presentare osservazioni ed opposizioni, la Giunta Comunale approva il Piano, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
   - il Piano entrerà in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune del provvedimento di approvazione;
   - la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo

da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Marco Plechero	Valeria Cittadin
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*